

# LICEO STATALE “ARCHITA “

## PROGRAMMAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI STORIA, SCIENZE UMANE, DISEGNO E STORIA DELL'ARTE, DIRITTO E RELIGIONE

Anno scolastico 2016-17

Responsabile: Prof.ssa A. VILLANI

La progettazione formativa del Dipartimento è caratterizzata dalla coerenza con il Piano della Offerta Formativa (POF) dell'Istituto e dei programmi previsti per il secondo biennio e il V anno dei Licei Classico, Scientifico, delle Scienze Umane, Economico-Sociale e Musicale.

A conclusione del percorso liceale la scuola deve ampliare la prospettiva di azione e produrre un cambiamento culturale utile a progettare modalità nuove di convivenza e a promuovere nuove forme di dialogo basate sulla consapevolezza che la tolleranza e l'apertura verso l'altro possono essere fonte di arricchimento. Pertanto vengono indicate le seguenti finalità:

### **FINALITA' GENERALI**

- Maturazione di soggetti consapevoli della loro autonomia e della pluralità di rapporti umani e sociali ;
- Disponibilità a una feconda e tollerante apertura umana;
- Responsabilità nei rapporti con se stessi, la natura e la società;
- Attitudine a problematizzare ;
- Formazione di mentalità aperte, capaci di pensare attraverso modelli diversi e di recepire le continue trasformazioni sociali, culturali e scientifiche;
- Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.

## COMPETENZE

<b>1) Area Metodologica</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere autonomi e flessibili nello studio</li> <li>- Saper compiere ricerche e apprendimenti personali</li> <li>- Confrontare e connettere metodologie, procedure e contenuti diversi nei vari ambiti disciplinari</li> <li>- Saper pianificare l'attività per raggiungere gli obiettivi fissati</li> <li>- Essere propositivi</li> </ul>	Imparare ad imparare  Progettare
<b>2) Area Logico-Argomentativa</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare problemi e prospettare soluzioni</li> <li>- Argomentare con coerenza e rigore logico</li> <li>- Dialogare nel riconoscimento dei differenti punti di vista</li> <li>- Leggere e interpretare i contenuti delle diverse forme di comunicazione</li> </ul>	Comunicare Collaborare e partecipare
<b>3) Area Linguistica-Comunicativa</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Padroneggiare la lingua italiana nel rispetto del codice linguistico, del contesto e degli scopi della comunicazione scritta e orale</li> <li>- Saper leggere e comprendere differenti tipologie di testi riconoscendone la collocazione storico-temporale</li> <li>- Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per le attività di ricerca e di trasmissione dei dati</li> <li>- Comprendere gli aspetti comunicativi dell'espressività corporea</li> </ul>	Agire in modo autonomo e responsabile
<b>4) Area Storico-Umanistica</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere e accettare le caratteristiche del vivere civile quali si esplicano nei diritti e doveri sanciti dalle Carte Costituzionali</li> <li>- Inserirsi in modo critico e propositivo nella realtà e nei suoi aspetti socio-culturali</li> <li>- Utilizzare gli strumenti che la geografia politica ed economica rendono disponibili per la lettura dei processi storici e l'analisi della società contemporanea</li> <li>- Analizzare eventi e personaggi della storia italiana all'interno delle sue relazioni con quella europea e internazionale</li> <li>- Individuare gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione socio-psico-pedagogica-storica-filosofica-giuridico-economico e religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi</li> </ul>	Individuare collegamenti e relazioni  Acquisire e interpretare informazioni

## **OBIETTIVI - ABILITA' - CONOSCENZE**

Lo studente al termine del corso triennale dovrà dimostrare di essere in grado di:

- sapersi esprimere in modo pertinente, corretto e appropriato;
- saper analizzare un testo per coglierne la struttura concettuale di fondo;
- problematizzare;
- esercitare una riflessione critica.
- leggere, anche in modalità multimediali, le differenti fonti
- cogliere i caratteri specifici di un testo
- comprendere i principali passaggi logici di una argomentazione
- elaborare prodotti multimediali
- rielaborare in forma chiara le informazioni
- affrontare diverse situazioni, scambiando idee per esprimere anche il proprio punto di vista
- conoscere il territorio (biblioteche, musei, archivi, diversi enti presenti sul territorio).

## **METODOLOGIA e STRUMENTI**

Caratteri generali:

- Illustrare agli alunni la programmazione di classe e chiarire quali sono i criteri di valutazione;
- sviluppare con gradualità e chiarezza le unità apprendimento, spiegando agli alunni le abilità che devono sviluppare insieme alle finalità, sapendo utilizzare il libro testo;
- utilizzare la spiegazione del docente come introduzione problematica all'argomento oggetto di riflessione;
- usare il manuale con possibile utilizzo di fonti, documenti;
- utilizzare la didattica laboratoriale e lavori di gruppo;
- guidare gli alunni ad uno studio consapevole e autonomo;
- uso del dialogo finalizzato alla costruzione di un'identità comunitaria;
- al termine di ogni unità di apprendimento stabilire opportune verifiche e decidere, in base ai risultati, l'opportunità di un momento di recupero o individuale o relativo a tutta la classe.
- Come strumenti didattici, oltre i libri di testo, si potranno usare PC, laboratori multimediali e linguistici, enti multimediali, testi reperibili nella biblioteca scolastica, fotocopie, visite di mostre e quant'altro programmato nel consiglio di classe.

Utile per chiarire, ampliare il proprio bagaglio culturale sarà la possibilità di visitare luoghi o partecipare ad eventi che permetteranno agli alunni di verificare conoscenze e favorire discussioni e confronti.

Anche i viaggi di istruzione, relativamente alle mete che verranno individuate, diventeranno momento di approfondimento, di discussione e di apertura a nuove realtà.

## **CRITERI di VALUTAZIONE**

Per quanto riguarda la valutazione si terrà conto:

- della conoscenza dell'argomento proposto;
- dell'abilità di organizzazione logico-concettuale;
- della chiarezza espositiva e della proprietà dei mezzi espressivi.

Nella valutazione si terrà sempre presente il livello di partenza dell'alunno, la continuità nello studio, la partecipazione al dialogo educativo.

Si allega alla presente programmazione la griglia di valutazione formulata e condivisa dai docenti del dipartimento.

Nei primi giorni scuola si potranno sottoporre gli alunni a test di verifica (test di ingresso). Questo test ha lo scopo di verificare la preparazione di partenza e congiunzione qualora questa preparazione non risulterà omogenea è opportuno organizzare una o più unità didattiche per riprendere e consolidare gli argomenti.

Durante l'anno gli alunni effettueranno anche verifiche scritte (nelle discipline che lo prevedono) e, per le quinte classi, prove di simulazione relative alla terza prova d'esame. La griglia per valutare le prove scritte viene elaborata e condivisa dai docenti del dipartimento e si allega alla presente programmazione.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE**  
**DIPARTIMENTO DISTORIA, SCIENZE UMANE, DIRITTO E RELIGIONE**

	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>COMPETENZE</b>
<b>1/2/3</b>	Scarse.	Elaborazione né pertinente né organica. Limitate abilità di analisi e di sintesi. Esposizione poco chiara e corretta.	Mancanza di autonomia nello studio. Argomentazione incoerente. Mancata decodifica dei testi. Scarsa partecipazione al dialogo educativo.
<b>3/4</b>	Insufficienti; frammentarie, non assimilate.	Inadeguate analisi e sintesi. Elaborazione poco organica. Esposizione non corretta.	Scarsa autonomia nello studio. Argomentazione poco coerente. Comprensione limitata dei testi. Modesta partecipazione.
<b>4/5</b>	Superficiali; poco assimilate	Analisi e sintesi solo parziali. Elaborazione ed esposizione dei contenuti non sempre coerente e corretta.	Limitata autonomia nello studio. Comprensione parziale e superficiale dei testi. Argomentazione non sempre coerente e rigorosa. Partecipazione discontinua.
<b>6</b>	Essenziali	Semplice elaborazione dei contenuti. Esposizione abbastanza corretta. Analisi e sintesi adeguatamente utilizzate.	Accettabile autonomia nello studio. Argomentazione abbastanza coerente. Comprensione essenziale dei testi. Partecipazione nel complesso motivata.
<b>7</b>	Essenziali, ma rileva alcuni elementi problematici.	Soddisfacente abilità di analisi e sintesi. Organizzazione ordinata dei contenuti. Esposizione chiara.	Soddisfacente autonomia metodologica. Argomentazione abbastanza coerente e rigorosa. Comprensione dei testi ed individuazione dei nuclei tematici fondamentali. Partecipazione attiva.
<b>8</b>	Complete.	Organica elaborazione dei contenuti. Buon livello di analisi e sintesi. Esposizione articolata e corretta.	Autonomia e flessibilità nello studio. Argomentazione coerente e rigorosa. Comprensione sicura dei testi e dei nuclei problematici. Partecipazione attiva e propositiva.
<b>9</b>	Approfondite	Elaborazione organica dei contenuti. Esposizione fluida e ricca. Analisi approfondite e sintesi efficaci.	Autonomia e flessibilità nello studio e anche nel compiere ricerche ed approfondimenti personali. Argomentazione e coerenza rigorose. Partecipazione critica e propositiva.
<b>10</b>	Approfondite, anche in maniera autonoma.	Notevoli abilità di analisi e di sintesi. Elaborazione organica, critica e ricca di apporti personali. Uso del linguaggio specifico della disciplina. Varietà e ricchezza di argomentazioni.	Comprensione delle procedure e dei contenuti diversi dei vari ambiti disciplinari. Individuazione dei problemi e delle loro possibili soluzioni. Comprensione critica ed approfondita dei testi. Partecipazione responsabile e propositiva alle attività.

**TABELLA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA E DEGLI SCRITTI di TUTTI GLI INDIRIZZI  
(Tipologia B)**

<i>Obiettivi</i>			<i>Voto</i>
<i>Conoscenze (Correttezza e pertinenza dei contenuti)</i>	<i>L'alunno conosce gli argomenti richiesti</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>in modo lacunoso e non sempre corretto(P=1)</i></li> <li>- <i>in modo generico, con lacune e imprecisioni(P=2)</i></li> <li>- <i>in modo approssimativo e con lacune e imprecisioni(P=3)</i></li> <li>- <i>in modo essenziale e complessivamente corretto(P=3,5)</i></li> <li>- <i>in modo completo e pertinente (P=4)</i></li> <li>- <i>in modo approfondito e consapevole (P=5)</i></li> </ul>	<i>.../15</i>
<i>Competenze linguistiche (Coerenza e correttezza formale. Uso appropriato dei linguaggi specifici)</i>	<i>L'alunno esprime le propri conoscenze ( ortografiche, morfosintattiche, lessicali) utilizzando il lessico specifico della disciplina</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>In modo scorretto con nessi logici accennati (P=1)</i></li> <li>- <i>in modo non sempre corretto, con terminologia impropria e nessi logici poco coerenti (P=2)</i></li> <li>- <i>in modo semplice ma corretto(P=3)</i></li> <li>- <i>in modo abbastanza appropriato e corretto (P=3,5)</i></li> <li>- <i>in modo . chiaro, corretto, appropriato e coerente (P=4)</i></li> <li>- <i>in modo, chiaro, corretto con lessico ricco , pertinente e con nessi logici appropriati (P=5)</i></li> </ul>	<i>.../15</i>
<i>Abilità</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>di analisi</i></li> <li>- <i>di sintesi</i></li> <li>- <i>rielaborazione</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>nessi logici accennati, elaborazione né organica né articolata, limitata abilità di analisi e sintesi.(P=1)</i></li> <li>- <i>nessi logici poco coerenti, sintesi incompleta(P=2/3)</i></li> <li>- <i>nessi logici esplicitati in modo semplice, sintesi non del tutto esauriente (P=3)</i></li> <li>- <i>nessi logici appropriati e sviluppati, sintesi efficace(P=4)</i></li> <li>- <i>coerenza logica , sintesi efficace, rielaborazione critica e personale(P=5)</i></li> </ul>	<i>.../15</i>

<i>Punteggio</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
<i>voto</i>	1	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7- 7,5	8- 8,5	9- 9,5	10

DIRITTO ED ECONOMIA

SCIENZE UMANE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE IN QUINDICESIMI DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Classe \_\_\_\_\_

Candidata/o \_\_\_\_\_

Indicatori	Livelli	Punteggi	Punteggi parziali
<b>CONOSCENZE</b>	complete	4	
	adeguate	3,5	
	essenziali	3	
	parziali frammentarie	2 - 2,5 1 - 1,5	
	completamente negative	0,20	
<b>COMPETENZA OPERATIVA: aderenza alla traccia</b>	completa	3	
	adeguata	2,5	
	essenziale	2	
	parziale	1,5	
	limitata	1	
<b>COMPETENZE LINGUISTICHE: morfologia, lessico, sintassi</b>	rigorose	3	
	adeguate	2,5	
	essenziali	2	
	parziali	1,5	
	limitate	1	
<b>COMPETENZE LOGICHE: ORGANICITÀ DEL DISCORSO: coesione, coerenza, consequenzialità</b>	precisa	3	
	adeguata	2,5	
	essenziale	2	
	parziale	1,5	
	scarsa	1	
<b>COMPETENZE LOGICHE: ANALISI</b>	esauriente e/o originale	2	
	adeguata	1,5	
	essenziale	1	
	limitata	0,5	
	completamente negativa	0,20	
<b>punteggio finale</b>			

N.B.: La media dei punteggi inferiore a X,50 verrà arrotondata al numero intero inferiore, quella uguale o superiore a X,50 verrà arrotondata al numero intero superiore

## DIRITTO ED ECONOMIA

### Griglia di valutazione in 15/esimi per la seconda prova scritta

INDICATORI	PUNTEGGIO	Punti assegnati
<b>Rispondenza alla traccia</b>	<b>1-2-3-4</b>	
<b>Conoscenza dei contenuti disciplinari</b>	<b>1-1,5-2-2,5-3</b>	
<b>Sviluppo logico dell'argomentazione</b>	<b>1-1,5-2-2,5-3</b>	
<b>Capacità di fare collegamenti</b>	<b>1-1,5-2-2,5-3</b>	
<b>Capacità di riflessione personale</b>	<b>0,5-1-1,5-2</b>	

#### DESCRIZIONE DEGLI INDICATORI E RELATIVI PUNTEGGI

<b>Rispondenza alla traccia</b>	1 parziale	2 Completa, ma che non coglie sempre le implicazioni essenziali	3 Completa, che coglie le implicazioni essenziali	4 Le indicazioni contenute nella traccia sono pienamente sviluppate	
<b>Conoscenza dei contenuti disciplinari</b>	1 errori rilevanti e/o povertà di informazioni	1,5 Imprecisioni e/o contenuti esposti in modo superficiale	2 Informazioni corrette, sviluppate nelle linee essenziali	2,5 contenuti corretti, appropriati ma non approfonditi	3 informazioni corrette, approfondite ed esaurienti
<b>Sviluppo logico dell'argomentazione</b>	1 carente	1,5 Debole nelle connessioni logiche	2 Coerente ma non approfondito	2,5 Coerente ed approfondito	3 rispondente ai requisiti di logica e chiarezza
<b>Capacità di effettuare collegamenti</b>	1 carente	1,5 Parzialmente adeguata alle consegne	2 adeguata alle consegne e/o alla tematica proposta	2,5 adeguata e sostenuta da convincenti argomentazioni	3 sviluppata con intuizione e rigore logico
<b>Capacità di riflessione personale</b>	0,5 assente	1 Essenziale e lineare rispetto ai contenuti trattati	1,5 i temi sono esaminati con apporti significativi	2 l'analisi dei problemi è criticamente e originalmente rielaborata	



## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA: SCIENZE UMANE

CANDIDATO: \_\_\_\_\_

Classe: \_\_\_\_\_

INDICATORI	PUNTEGGIO	Punti assegnati
Rispondenza alla traccia	1-2-3-4	
Conoscenza dei contenuti disciplinari	1-1,5-2-2,5-3	
Sviluppo logico dell'argomentazione	1-1,5-2-2,5-3	
Capacità di fare collegamenti	1-1,5-2-2,5-3	
Capacità di riflessione personale	0,5-1-1,5-2	

### DESCRIZIONE DEGLI INDICATORI E RELATIVI PUNTEGGI

	1	2	3	4	
<b>Rispondenza alla traccia</b>	1 parziale	2 Completa, ma che non coglie sempre le implicazioni essenziali	3 Completa, che coglie le implicazioni essenziali	4 Le indicazioni contenute nella traccia sono pienamente sviluppate	
<b>Conoscenza dei contenuti disciplinari</b>	1 errori rilevanti e/o povertà di informazioni	1,5 Imprecisioni e/o contenuti esposti in modo superficiale	2 Informazioni corrette, sviluppate nelle linee essenziali	2,5 contenuti corretti, appropriati ma non approfonditi	3 informazioni corrette, approfondite ed esaurienti
<b>Sviluppo logico dell'argomentazione</b>	1 carente	1,5 Debole nelle connessioni logiche	2 Coerente ma non approfondito	2,5 Coerente ed approfondito	3 rispondente ai requisiti di logica e chiarezza
<b>Capacità di effettuare collegamenti</b>	1 carente	1,5 Parzialmente adeguata alle consegne	2 adeguata alle consegne e/o alla tematica proposta	2,5 adeguata e sostenuta da convincenti argomentazioni	3 sviluppata con intuizione e rigore logico
<b>Capacità di riflessione personale</b>	0,5 assente	1 Essenziale e lineare rispetto ai contenuti trattati	1,5 i temi sono esaminati con apporti significativi	2 l'analisi dei problemi è criticamente e originalmente rielaborata	

LA COMMISSIONE

.....  
 .....  
 .....  
 .....

VOTO:

\_\_\_\_\_ /15

## FILOSOFIA

Obiettivi disciplinari specifici del secondo biennio

*La filosofia si pone come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere. Studiare la storia della filosofia permette di conoscere lo sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storicoculturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede. Grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali lo studente avrà sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale (DPR 89 del 15-04-2010).*

### **Conoscenze:**

- Saper collegare testi filosofici a contesti problematici
- Saper individuare e comprendere i caratteri e le ragioni dei principali problemi affrontati dall'uomo contemporaneo.

### **Abilità:**

- Saper discernere e distinguere tra una pluralità di informazioni e saperle organizzare
- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui
- Saper utilizzare strumenti di ricerca

### **Competenze**

- Possedere strumenti per riflettere su di sé, in un percorso di autoconoscenza
- Saper assumere punti di vista guardando sempre "oltre", in un orizzonte aperto
- Assumere un atteggiamento dialogico e critico nei confronti della realtà

### **Metodologia**

Nella prima classe del secondo biennio si dovrà procedere con particolare gradualità, per consentire agli alunni di passare dal biennio al triennio in maniera graduale.

Obiettivi disciplinari specifici del V anno

Competenza in uscita:

- Comprende la coerenza lineare e complessiva di un testo filosofico
- È in grado di utilizzare alcuni strumenti di ricerca filosofica (dizionari, libro di testo e/o altri testi, Internet)

- Sa ricostruire periodizzazioni e correnti filosofiche del pensiero contemporaneo, con particolare riferimento al Novecento
- È in grado di collegare testi filosofici a contesti problematici
- Sa formulare tesi e argomentazioni pro/contro quelle dei filosofi.

## **STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO**

### **CONTENUTI**

## **FILOSOFIA**

3° Anno :

- I Modulo - Le origini della filosofia greca.
- II “ - La filosofia presocratica: la filosofia ionica. Pitagora. Gli Eleati. I fisici pluralisti. Democrito.
- III “ - Periodo antropologico: i Sofisti e Socrate.
- IV “ - Periodo ontologico: Platone (prima parte del modulo).  
II Quadrimestre
- IV “ - Periodo ontologico: Aristotele (seconda parte del modulo).
- V “ - Periodo etico: la filosofia ellenistica. Stoicismo. Epicureismo e Scetticismo.
- VI “ - Periodo cristiano: Agostino di Ippona.

4 ° Anno :

- I Modulo - La filosofia rinascimentale.
- II “ - La Rivoluzione scientifica.
- III “ - La questione del metodo nel ‘600: Galilei .
- IV “ - Razionalismo: Cartesio, Pascal e Spinoza (prima parte del modulo).  
II Quadrimestre
- IV “ - Empirismo: Locke e Hume (seconda parte del modulo).
- V “ - Illuminismo: Rousseau e il criticismo Kantiano.
- VI “ - Caratteri generali del Romanticismo: Fichte e Hegel.

5° Anno :

- I Modulo - Opposizione all’idealismo: Schopenhauer e Kierkegaard.  
II Quadrimestre
- II “ - Crisi dell’episteme: Marx e Feuerbach
- III “ - Positivismo . La crisi del Razionalismo: Nietzsche.
- IV “ - Freud e gli sviluppi della psicoanalisi.
- V “ - . Esistenzialismo. La scuola di Francoforte.
- VI “ - Alcune delle correnti contemporanee più significative.

La scansione quadrimestrale dei moduli o delle unità di apprendimento è solamente indicativa, in quanto i singoli docenti, in relazione alle classi e alle loro risposte, potranno anticipare o ritardare lo svolgimento degli argomenti in programma.

## **STORIA**

### **Obiettivi disciplinari specifici del secondo biennio**

La storia si pone come campo di contestualizzazione spazio-temporale dei fatti, di comparazione e comprensione degli eventi, garantendo traguardi formativi in termini di:

**Conoscenze:** comprensione della relatività dei diversi contesti culturali in senso diacronico, sincronico e spaziale; conoscenza, arricchimento e consapevolezza della propria identità

**Abilità:** osservare, leggere e interpretare i fatti; saper condurre una adeguata comparazione fra problemi e situazioni del passato e del presente; saper formulare, argomentare e sostenere un giudizio critico sui fatti e sulle loro interconnessioni; sapersi orientare in modo critico nelle problematiche del mondo contemporaneo (domande sul presente rivolte al passato).

**Competenze:** porsi di fronte alla realtà con spessore e senso critico; stabilire confronti tra i diversi contesti.

### **Metodologia**

Nella prima classe del secondo biennio si dovrà procedere con particolare gradualità, per consentire agli alunni di passare dal biennio al triennio in maniera non traumatica. Nei primi giorni scuola si potranno sottoporre gli alunni a test di verifica (test di ingresso). Questi test hanno lo scopo di verificare la preparazione di partenza e, qualora questa preparazione non risulterà omogenea, è opportuno organizzare una o più unità didattiche per riprendere e consolidare gli argomenti.

### **Obiettivi disciplinari specifici del V anno**

Competenze in uscita:

- sa cogliere la complessità dell'evento storico, ricostruendone il processo che l'ha generato e valutarne gli esiti
- sa condurre una adeguata comparazione fra problemi e situazioni del passato e del presente
- è in grado di formulare, argomentare e sostenere un giudizio critico sui fatti e sulle loro interconnessioni
- sa orientarsi nelle problematiche del mondo contemporaneo
- è in grado di collocare in modo organico e sistematico l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti umani a tutela

della persona, della collettività e dell'ambiente  
-è in grado di costruire un percorso formativo autonomo

## CONTENUTI

### STORIA

3° Anno :

- I Modulo - Crisi della società medievale.
- II “ - Il movimento comunale.
- III “ - La formazione degli stati europei.
- IV “ - La civiltà del Rinascimento.  
II Quadrimestre
- V “ - Riforma protestante e Controriforma cattolica
- VI “ - L'Assolutismo e la monarchia costituzionale in Inghilterra.

4 ° Anno :

- I Modulo - L'Illuminismo
- II “ - La Rivoluzione francese.
- III “ - La Francia e l'Europa nel periodo napoleonico.  
II Quadrimestre
- IV “ - La Restaurazione.
- V “ - Rivoluzioni e riforme dagli anni '20 agli anni '40.
- VI “ - L'unificazione italiana

5° Anno :

- I Modulo - L'età giolittiana
- II “ - La I guerra mondiale.
- III “ - Il primo dopoguerra e la nascita dei totalitarismi.  
II Quadrimestre
- IV “ - La II guerra mondiale.
- V “ - La guerra fredda.
- VI “ - La politica degli ultimi decenni.

La scansione quadrimestrale dei moduli o delle unità di apprendimento è solamente indicativa, in quanto i singoli docenti in base alle classi e alle loro risposte potranno anticipare o ritardare lo svolgimento degli argomenti in programma.

## CONTENUTI DI APPRENDIMENTO CORSO-LICEO DELLE SCIENZE UMANE

### 1° BIENNIO

Il primo biennio delle Scienze Umane tende a fare in modo che l'allievo utilizzi il più possibile concetti, schemi, modelli e teorie della **psicologia** che apprende per comprendere le esperienze della vita reale e servirsene all'occorrenza. Importante è portare lo studente a sapersi confrontare con le conoscenze scientifiche, a superare la visione di senso comune e ad acquisire una matura consapevolezza del valore, del significato, ma anche dei limiti della ricerca scientifica. Altro passo importante è quello di ottenere che l'alunno invece di "incamerare" semplicemente i contenuti, li faccia propri e li usi come **apprendimenti** per la vita, e non solo per la scuola.

I **contenuti** della psicologia scaturiscono dalle comuni esperienze di vita che l'allievo fa. La **psicologia**, quindi, viene fatta scaturire il più possibile dalla riflessione sull'esperienza, più che essere presentata come un dato da accettare. La **psicologia** come disciplina, la sua storia, i suoi metodi, i risultati ottenuti, i dibattiti che la animano è **un punto di arrivo**.

## CONTENUTI DI APPRENDIMENTO DI ANTROPOLOGIA- CORSO DI SCIENZE UMANE

### 2° BIENNIO E QUINTO ANNO

Le indicazioni ministeriali prevedono che l'allievo familiarizzi con l'antropologia, acquisisca le nozioni di base, conosca le teorie antropologiche e i modi di lavorare degli antropologi. Si parte dall'economia alla vita politica, alla parentela per soffermarsi sull'esperienza religiosa e sulle religioni nel mondo.

In particolare saranno affrontati i seguenti **contenuti**:

- a) Le diverse teorie antropologiche e i diversi modi di intendere il concetto di cultura ad esse sottese;
- b) Le diverse culture e le loro poliedricità e specificità riguardo all'adattamento all'ambiente, alla modalità di conoscenza, all'immagine di sé e degli altri, alle forme di famiglia e di parentela, alla dimensione religiosa e rituale, all'organizzazione

dell'economia e della vita politica;

c) Le grandi culture-religioni mondiali e la particolare razionalizzazione del mondo che ciascuna di esse produce;

d) I metodi in campo antropologico.

È prevista la lettura di un classico degli studi antropologici, eventualmente anche in forma antologizzata.

## **CONTENUTI DI APPRENDIMENTO DI PEDAGOGIA CORSO- LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

### **2° BIENNIO**

Lo studente conoscerà tutti i **movimenti storici** che hanno influenzato e definito i contenuti culturali, attraverso modelli pedagogici che trovano origine sin dai più interessanti movimenti che caratterizzavano il tempo tra il XV e il XVI secolo. Tali tempi sono segnati dall'ordine religioso, dal sorgere dei Comuni, dagli indirizzi formativi del tempo storico sino all'alba della **modernità** in cui, tra il '600 e '700, viene ad affermarsi il diritto allo studio, della pedagogia dell'infanzia al ruolo della compiuta società. In particolare verranno affrontati i seguenti **contenuti**:

a) La rinascita intorno al Mille: gli ordini religiosi, la civiltà comunale, le corporazioni, la cultura teologica;

b) La nascita dell'Università;

c) L'ideale educativo umanistico e il sorgere del modello scolastico collegiale;

d) L'educazione nell'epoca della Controriforma;

e) L'educazione dell'uomo borghese e la nascita della scuola popolare;

f) l'Illuminismo e il diritto all'istruzione;

g) La valorizzazione dell'infanzia in quanto età specifica dell'uomo;

h) Educazione, pedagogia e scuola nel primo Ottocento italiano;

i) Pedagogia, scuola e società nel Positivismo europeo ed italiano.

La presentazione delle varie tematiche sarà principalmente svolta attraverso l'analisi di documenti, testimonianze e opere relative a ciascun periodo, con particolare riferimento a Tommaso d'Aquino, Erasmo, Vittorino da Feltre, Silvio Antoniano, Calasanzio, Comenio, Locke, Rousseau, Pestalozzi, Frobel, Aporti, Rosmini, Durkheim, Gabelli.

## QUINTO ANNO

Durante il quinto anno sono affrontati in maniera sistematica i seguenti **contenuti**:

- a) Le connessioni tra il sistema scolastico italiano e le politiche dell'istruzione a livello europeo (compresa la prospettiva della formazione continua) con una ricognizione dei più importanti documenti internazionali sull'educazione e la formazione e sui diritti dei minori;
- b) La questione della formazione alla cittadinanza e dell'educazione ai diritti umani;
- c) L'educazione e la formazione in età adulta e i servizi di cura alla persona;
- d) I *media*, le tecnologie e l'educazione;
- e) L'educazione in prospettiva multiculturale;
- f) L'integrazione dei disabili e la didattica inclusiva.

Scegliendo fra questi temi gli studenti compiono una semplice ricerca empirica utilizzando gli strumenti principali della metodologia della ricerca in prospettiva multidisciplinare con psicologia, antropologia e sociologia.

Punti di riferimento essenziali saranno: Claparède, Dewey, Gentile, Montessori, Freinet, Maritain; è prevista la lettura di almeno un'opera in forma integrale di uno di questi autori.



## **CONTENUTI DI APPRENDIMENTO DI PSICOLOGIA CORSO- LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

### **2° BIENNIO**

Lo studente esplora in modo sistematico da un lato la **psicologia dello sviluppo**, dall'altro la metodologia **della ricerca scientifica**.

In particolare verranno affrontati i seguenti **contenuti**:

- a) I principali metodi di indagine della psicologia, i tipi di dati (osservativi, introspettivi, ecc.), insieme alle relative procedure di acquisizione (test, intervista, colloquio, ecc.)
- b) Le principali teorie sullo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale lungo l'intero arco della vita e inserito nei contesti relazionali in cui il soggetto nasce e cresce (famiglia, gruppi, comunità sociale).

Vengono anche presentate alcune ricerche classiche e compiute esercitazioni pratiche per esemplificare, attraverso una didattica attiva, nozioni e concetti. A tal fine è prevista la lettura di testi originali, anche antologizzati, di autori significativi quali Allport, Bruner, Erickson, Freud, Lewin, Piaget e Vygotskj.

## **CONTENUTI DI APPRENDIMENTO DI SOCIOLOGIA CORSO- SCIENZE UMANE**

### **2° BIENNIO**

Le indicazioni ministeriali prevedono che nel secondo biennio e nel quinto anno l'insegnamento cominci con la **storia della sociologia**, per poi passare ai **temi di attualità**, tra cui la globalizzazione e i cambiamenti in atto.

In correlazione con gli studi storici e le altre scienze umane lo studente affronta i seguenti **contenuti**:

- a) Il contesto storico-culturale nel quale nasce la sociologia: la rivoluzione industriale e quella scientifico-tecnologica;
- b) Le diverse teorie sociologiche e i diversi modi di intendere individuo e società ad esse sottesi.

Teorie e temi possono essere illustrati attraverso la lettura di pagine significative tratte dalle opere sei principali classici della sociologia, quali Comte, Marx, Durkheim, Weber, Pareto, Parsons.

È prevista la lettura di un classico del pensiero sociologico, eventualmente in forma antologizzata.

## QUINTO ANNO

Durante il quinto anno sono affrontati in maniera sistematica i seguenti **contenuti**:

a) Alcuni problemi\concetti fondamentali della sociologia: l'istituzione, la socializzazione, la devianza, la mobilità sociale, la comunicazione e i mezzi di comunicazione di massa, la secolarizzazione, la critica della società di massa, la società totalitaria, la società democratica, i processi di globalizzazione;

b) Il contesto socio-culturale in cui nasce e si sviluppa il modello occidentale di Welfare State;

c) Gli elementi essenziali dell'indagine sociologica "sul campo", con particolare riferimento all'applicazione della sociologia all'ambito delle politiche di cura e di servizio alla persona: le politiche della salute, quelle per la famiglia e l'istruzione nonché l'attenzione ai disabili, specialmente in ambito scolastico.

Per ciascuno di questi temi è prevista la lettura di pagine significative tratte da autori classici e contemporanei.

## **SCIENZE UMANE (Indirizzo economico-sociale)**

### **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

#### **Psicologia**

##### **PRIMO BIENNIO**

Lo studente comprende la specificità della psicologia come disciplina scientifica e conosce gli aspetti principali del funzionamento mentale, sia nelle sue caratteristiche di base, sia nelle sue dimensioni evolutive e sociali. Lo studente coglie la differenza tra la psicologia scientifica e quella del senso comune, sottolineando le esigenze di verificabilità empirica e di sistematicità teorica cui la prima cerca di adeguarsi. In particolare durante il primo biennio si prendono in esame:

- a) i diversi aspetti delle relazioni sui luoghi di lavoro sia dal punto di vista teorico (psicologia sociale, teorie di derivazione psicoanalitica, psicologia umanista, sistemica) con particolare riferimento al rapporto fra la persona e il contesto (comunicazione verbale e non verbale, pregiudizi, stereotipi, atteggiamenti, motivazioni al lavoro, ruoli, contesti lavorativi e tipi di relazione, le emozioni );
- b) i processi sociali di influenzamento, cooperazione, conflitto e negoziazione nei luoghi di lavoro, dinamiche del lavoro di gruppo e gruppo di lavoro;
- c) concetti e teorie relative all'apprendimento (comportamentismo, cognitivismo, costruttivismo, socio-costruttivismo, intelligenza, linguaggio e differenze individuali e apprendimento, stili di pensiero e apprendimento, motivazione e apprendimento). Un modulo particolare è dedicato al tema del metodo di studio, sia dal punto di vista teorico (metacognizione: strategie di studio, immagine e convinzioni riguardo alle discipline, immagine di sé e metodo di studio, emozioni e metodo di studio, ambienti di apprendimento e metodo di studio) che dal punto di vista dell'esperienza dello studente.

#### **Antropologia**

##### **SECONDO BIENNIO**

Lo studente acquisisce le nozioni fondamentali relative al significato che la cultura riveste per l'uomo, comprende le diversità culturali e le ragioni che le hanno determinate anche in collegamento con il loro disporsi nello spazio geografico. In particolare sono affrontate in correlazione con gli studi storici e le altre scienze umane e avvalendosi delle competenze raggiunte nel campo geografico:

- a) le diverse teorie antropologiche e i diversi modi di intendere il concetto di cultura ad esse sottese;
- b) le diverse culture e le loro poliedricità e specificità riguardo all'adattamento all'ambiente, alle modalità di conoscenza, all'immagine di sé e degli altri, alle forme di famiglia e di parentela, alla dimensione religiosa e rituale, all'organizzazione

dell'economia e della vita politica;

c) le grandi culture-religioni mondiali e la particolare razionalizzazione del mondo che ciascuna di esse produce;

## **Sociologia**

### **SECONDO BIENNIO**

In correlazione con gli studi storici e le altre scienze umane in sociologia lo studente affronta i seguenti contenuti:

a) il contesto

storico-culturale nel quale nasce la sociologia: la rivoluzione industriale e quella scientifico-tecnologica;

b) alcuni problemi/concetti fondamentali della sociologia: l'istituzione, status e ruolo, la socializzazione, i sistemi sociali, la mobilità sociale, la comunicazione, i mezzi di comunicazione di massa, la secolarizzazione, la devianza, la critica della società di massa;

c) le diverse teorie sociologiche e i diversi modi di intendere individuo e società ad esse sottesi. Teorie e temi possono essere illustrati attraverso la lettura di pagine significative tratte dalle opere dei principali classici della sociologia quali Comte, Marx, Durkheim, Weber, Pareto, Parsons.

### **QUINTO ANNO**

Durante il quinto anno lo studente prende in esame i seguenti temi:

a) il contesto socio-culturale ed economico in cui nasce e si sviluppa il modello occidentale di welfare state;

b) le trasformazioni socio-politiche ed economiche indotte dal fenomeno della globalizzazione, le tematiche relative alla gestione della multiculturalità, il significato socio-politico ed economico del cosiddetto "terzo settore";

c) gli elementi essenziali dell'indagine sociologica "sul campo", con particolare riferimento all'applicazione della sociologia all'ambito del mondo del lavoro e delle politiche pubbliche. Per ciascuno di questi temi è prevista la lettura di pagine significative tratte da autori classici e contemporanei.

Metodologia della ricerca

### **PRIMO BIENNIO (SECONDO ANNO)**

Durante il secondo anno lo studente affronta gli elementi di base della statistica descrittiva:

a) campionamento;

b) variabili;

c) diagrammi. Svolge esercizi di elaborazione statistica relativi ai diversi tipi di distribuzione delle variabili e di incroci fra di esse.

## **SECONDO BIENNIO**

Lo studente matura gradualmente alcune competenze di base nell'ambito delle diverse metodologie di ricerca e più precisamente:

a) si impadronisce dei principi, dei metodi e dei modelli della ricerca nel campo delle scienze economico-sociali e antropologiche sia di tipo quantitativo che qualitativo con particolare riferimento all'elaborazione dei dati, all'incrocio delle variabili e alla costruzione dei modelli rappresentativi; in particolare impara a formulare adeguate ipotesi interpretative da collegare alle elaborazioni dei dati e ai modelli rappresentativi;

b) acquisisce le principali tecniche di rilevazione dei dati e i criteri di validità e di attendibilità del processo di rilevazione.

## **QUINTO ANNO**

In stretta relazione con le competenze maturate in sociologia e in economia, si richiede allo studente di:

a) saper interpretare i risultati di ricerche e di rapporti documentari;

b) saper costruire strategie di raccolta dei dati utili per studiare dei fenomeni, approfondire dei problemi e elaborare ipotesi interpretative che a loro volta possono essere di supporto alla ricerca di interventi sperimentali in merito a particolari situazioni economiche e sociali;

c) organizzare le varie fasi del lavoro di ricerca con rigore metodologico;

d) saper cooperare con esperti di altre discipline allo svolgimento di attività di ricerca multidisciplinare in area socio-economica.

## *Diritto ed economia*

### FINALITA' FORMATIVE

- Potenziamento delle capacità linguistiche, logiche, critiche, di concettualizzazione, e di astrazione
- Acquisizione di un adeguato ed autonomo metodo di studio
- Assunzione di atteggiamenti responsabili nei confronti dello studio, del gruppo classe, della scuola e delle sue strutture
- Crescita dell'alunno come cittadino consapevole dei propri diritti e doveri, aperto al cambiamento, rispettoso delle diversità, costruttivo nelle relazioni sociali e capace di relazionarsi con gli altri in una prospettiva di rispetto, tolleranza, responsabilità e solidarietà
- Sviluppo della comprensione della realtà sociale attraverso la conoscenza dei principali aspetti giuridici ed economici che la compongono

### *Liceo delle scienze umane opzione economico-sociale*

Ore settimanali: 3

Durata dell'insegnamento della disciplina: 5 anni

### LINEE GENERALI E COMPETENZE

#### Diritto

Al termine del percorso liceale lo studente è in grado di utilizzare il linguaggio giuridico in diversi contesti e di comprendere significati e implicazioni sociali della disciplina giuridica oggetto del percorso di studi. Egli sa confrontare il diritto, scienza delle regole giuridiche, con le altre norme, sociali ed etiche, individua i principi filosofici per la produzione delle norme nelle civiltà antiche e moderne e comprende come le trasformazioni storiche, economiche, sociali e culturali generano istituzioni giuridiche animate da diverse finalità. Nel corso del quinquennio egli viene condotto ad una conoscenza approfondita della Costituzione italiana e a comprendere i principi alla base dell'assetto ordinamentale e della forma di governo in Italia. Acquisisce infine le competenze necessarie per comparare fra loro i principali ordinamenti giuridici e conosce le tappe del processo di integrazione in Europa e l'assetto istituzionale dell'Unione Europea.

## Economia politica

Al termine del percorso liceale lo studente padroneggia il lessico di base e i fondamentali elementi teorici costitutivi dell'economia politica, come scienza sociale che dialoga con le discipline storiche, filosofiche, sociologiche. Lo studente collega la disciplina alla storia del pensiero economico, ai fatti salienti della storia economica, all'utilizzo degli strumenti di analisi quantitativa, per fondare le risposte della teoria alle variazioni nel tempo dei fenomeni economici e attualizzarne le risultanze. Lo studente comprende la natura dell'economia come scienza in grado di incidere profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della vita a livello globale. Lo studente indaga quindi le attività della produzione e dello scambio di beni e di servizi e al tempo stesso prende in considerazione le dimensioni etiche e psicologiche dell'agire umano, che influiscono sull'uso delle risorse materiali ed immateriali. Il ruolo e le relazioni tra i diversi operatori economici, pubblici e privati, sono analizzati per gli effetti prodotti sul benessere sociale e per il senso che rivestono nella cultura delle diverse civiltà.

### *Primo biennio*

## **DIRITTO**

### COMPETENZE

Al termine del primo biennio lo studente è in grado di utilizzare il linguaggio giuridico essenziale e comprende i concetti fondamentali della disciplina giuridica. Egli sa confrontare il diritto, scienza delle regole giuridiche, con le altre norme, sociali ed etiche, e riconosce i principi sui quali si fonda la produzione delle norme nel passaggio dalle civiltà antiche a quelle moderne. Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana, gli organi costituzionali e l'assetto della forma di governo del nostro Paese. Egli apprende inoltre i principali istituti del diritto di famiglia. E' in grado di comparare fra loro i principali ordinamenti giuridici e conosce l'evoluzione storica e l'assetto istituzionale dell'Unione Europea. Egli sa collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

### OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Significato e funzione della norma giuridica come fondamento della convivenza civile.
- Distinzione tra norma giuridica e norme prive di rilevanza normativa.

- Utilizzare la Costituzione e i codici come fonti per la ricerca e l'applicazione della fattispecie astratta alla fattispecie concreta.
- Ruolo e funzioni dell'individuo, della famiglia e delle organizzazioni collettive nella società civile.
- Diritti e doveri fondamentali della persona umana.
- I comportamenti devianti, le sanzioni e il sistema giudiziario.
- Il concetto di cittadinanza (italiana ed europea).
- Le forme di Stato e di governo.
- I principali organi dello Stato italiano e dell'Unione Europea.

## **ECONOMIA POLITICA**

### **COMPETENZE**

Al termine del primo biennio lo studente conosce i fondamentali elementi teorici costitutivi dell'economia politica e comprende la natura dell'economia come scienza delle decisioni di soggetti razionali che vivono in società. E' in grado di comprendere la dinamica delle attività della produzione e dello scambio di beni e di servizi e al tempo stesso prende in considerazione le dimensioni etiche, psicologiche e sociali dell'agire umano, che influiscono sull'uso delle risorse materiali ed immateriali. Egli sa riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio - economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

### **Obiettivi specifici di apprendimento**

- Comprendere la natura dell'economia politica come scienza delle decisioni di soggetti razionali che vivono in società.
- Concetti di ricchezza, reddito, moneta, produzione, consumo, risparmio, investimento, costo, ricavo.
- I problemi di matrice economica che hanno attraversato le società del passato e che caratterizzano quella attuale.
- L'evoluzione dei sistemi economici attraverso la storia.

### ***Secondo biennio***

Obiettivi specifici di apprendimento

## **DIRITTO**

*Diritto civile:*

- i diritti reali, con particolare riguardo al concetto di proprietà e alle implicazioni sociali ad esso collegate;



- le obbligazioni, i negozi giuridici e i contratti, con particolare attenzione ai riflessi che detti istituti hanno sui rapporti sociali derivanti e ai collegamenti con i temi economici
- il diritto di famiglia e le successioni

*Diritto applicato all'economia:*

- la libertà di iniziativa economica, la tutela del consumatore e le misure di garanzia per la concorrenza e il mercato

*Diritto applicato al mondo produttivo:*

- il concetto giuridico di impresa
- i diversi tipi di imprese e di società
- la responsabilità d'impresa, il fallimento
- il «terzo settore»
- Il mercato del lavoro, con particolare riguardo al rapporto di lavoro sia come fonte giuridica sia come insostituibile risorsa per il sistema produttivo di beni e servizi, sia come cardine di stabilità sociale e fondamento costituzionale

## **ECONOMIA POLITICA**

I fatti economici osservabili nello scenario italiano e internazionale:

- microeconomia e macroeconomia: le differenti specificità;
- l'impresa;
- il mercato del lavoro;
- il sistema monetario e finanziario;
- la crescita economica;
- l'inflazione e le crisi;
- disuguaglianze, povertà, sottosviluppo.

Storia dell'economia: mercantilismo, rivoluzione industriale, affermazione dell'economia capitalistica fino all'avvento del commercio globale.

Le teorie delle principali scuole di pensiero economico (classica, neoclassica, keynesiana, monetarista, istituzionalista).

### ***Quinto anno*** **DIRITTO**

*Diritto pubblico:*

- i principi filosofici della teoria dello Stato;
- i principi costituzionali, diritti e doveri dei cittadini, anche in una dimensione europea (UE);

- i sistemi elettorali italiani e stranieri;
- la forma di governo italiana;
- gli organi costituzionali;
- la pubblica amministrazione;
- fondamenti di diritto processuale;
- sussidiarietà, decentramento, regionalismo, federalismo e globalizzazione, che connotano l'evoluzione delle forme di Stato nell'età moderna;
- il diritto internazionale e le sue istituzioni, con particolare attenzione al processo di integrazione europea.

## **ECONOMIA POLITICA**

Le strategie di scelta economica operate dai governi e i condizionamenti e le opportunità conseguenti all'intensificarsi delle relazioni globali:

- le interazioni tra il mercato e le politiche economiche, le politiche di welfare, il «terzo settore»;
- l'interazione tra politiche locali, nazionali e sovranazionali, il ruolo delle organizzazioni internazionali, in modo particolare dell'Unione Europea, nelle scelte economiche;
- le politiche sostenibili con gli equilibri ambientali e la tutela delle risorse, coerenti con l'obiettivo di ridurre gli squilibri nello sviluppo.

## **LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

Ore settimanali: 2 nel primo biennio

### **Primo biennio**

#### **LINEE GENERALI E COMPETENZE**

#### **DIRITTO**

Al termine del percorso lo studente è in grado di utilizzare il linguaggio giuridico essenziale e comprende i concetti fondamentali della disciplina giuridica. Egli sa confrontare il diritto, scienza delle regole giuridiche, con le altre norme, sociali ed etiche, e riconosce i principi sui quali si fonda la produzione delle norme nel passaggio dalle civiltà antiche a quelle moderne. Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana, gli organi costituzionali e l'assetto della forma di governo del nostro Paese. Egli apprende inoltre i principali istituti del diritto di famiglia. E' in grado di comparare fra loro i principali ordinamenti giuridici e conosce l'evoluzione

storica e l'assetto istituzionale dell'Unione Europea. Egli sa collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

## **ECONOMIA POLITICA**

Al termine del biennio lo studente conosce i fondamentali elementi teorici costitutivi dell'economia politica e comprende la natura dell'economia come scienza delle decisioni di soggetti razionali che vivono in società. E' in grado di comprendere la dinamica delle attività della produzione e dello scambio di beni e di servizi e al tempo stesso prende in considerazione le dimensioni etiche, psicologiche e sociali dell'agire umano, che influiscono sull'uso delle risorse materiali ed immateriali. Egli sa riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio - economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

### **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

## **DIRITTO**

- Significato e funzione della norma giuridica come fondamento della convivenza civile.
- Distinzione tra norma giuridica e norme prive di rilevanza normativa.
- Utilizzare la Costituzione e i codici come fonti per la ricerca e l'applicazione della fattispecie astratta alla fattispecie concreta.
- Ruolo e funzioni dell'individuo, della famiglia e delle organizzazioni collettive nella società civile
- Diritti e doveri fondamentali della persona umana.
- I comportamenti devianti, le sanzioni e il sistema giudiziario.
- Il concetto di cittadinanza (italiana ed europea).
- Le forme di Stato e di governo.
- I principali organi dello Stato italiano e dell'Unione Europea.

## **ECONOMIA POLITICA**

- Comprendere la natura dell'economia politica come scienza delle decisioni di soggetti razionali che vivono in società.
- Concetti di ricchezza, reddito, moneta, produzione, consumo, risparmio, investimento, costo, ricavo.

- I problemi di matrice economica che hanno attraversato le società del passato e che caratterizzano quella attuale.
- L'evoluzione dei sistemi economici attraverso la storia.

# **DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**

## **Liceo Scientifico**

### **LINEE GENERALI E COMPETENZE**

Nell'arco del quinquennio lo studente liceale acquisisce la padronanza del disegno "grafico/geometrico" come linguaggio e strumento di conoscenza che si sviluppa attraverso la capacità di vedere nello spazio, effettuare confronti, ipotizzare relazioni, porsi interrogativi circa la natura delle forme naturali e artificiali.

Il linguaggio grafico/geometrico è utilizzato dallo studente per imparare a comprendere, sistematicamente e storicamente, l'ambiente fisico in cui vive. La padronanza dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva e l'utilizzo degli strumenti propri del disegno sono anche finalizzati a studiare e capire i testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura.

Le principali competenze acquisite dallo studente al termine del percorso liceale sono: essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata; acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica; essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione.

Attraverso lo studio degli autori e delle opere fondamentali, lo studente matura una chiara consapevolezza del grande valore della tradizione artistica che lo precede, cogliendo il significato e il valore del patrimonio architettonico e culturale, non solo italiano, e divenendo consapevole del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità.

Lo studio dei fenomeni artistici avrà come asse portante la storia dell'architettura. Le arti figurative saranno considerate soprattutto, anche se non esclusivamente, in relazione ad essa.

I docenti potranno anche prevedere nella loro programmazione degli elementi di storia della città, al fine di presentare le singole architetture come parte integrante di un determinato contesto urbano.

### **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

#### **PRIMO BIENNIO**

Nel corso del primo biennio si affronterà lo studio della produzione architettonica e artistica dalle origini sino alla fine del XIV secolo.

Lo studente verrà introdotto alla lettura dell'opera d'arte e dello spazio architettonico, individuando le definizioni e le classificazioni delle arti e le categorie formali del fatto artistico e architettonico. Dell'arte preistorica si analizzerà soprattutto l'architettura megalitica e il sistema costruttivo trilitico; nell'arte greca, in particolare quella riferita al periodo classico, imprescindibile sarà lo studio del tempio, degli ordini architettonici, della decorazione scultorea, con particolare riferimento a quella del Partenone, e del teatro. Dell'arte romana si studieranno le opere di ingegneria (strade, ponti, acquedotti), le tecniche costruttive, le principali tipologie architettoniche (terme, anfiteatri, fori) e i principali monumenti celebrativi.

Nella trattazione dell'architettura romanica e gotica una particolare attenzione dovrà essere dedicata all'analisi delle tecniche e delle modalità costruttive, dei materiali e degli stili utilizzati per edificare le chiese e le cattedrali. La trattazione di alcuni significativi esempi di decorazione pittorica e scultorea sarà l'occasione per conoscere alcune delle più importanti personalità artistiche di questo periodo, da Wiligelmo fino a Giotto e agli altri grandi maestri attivi tra Duecento e Trecento.

Si introdurrà l'uso degli strumenti per il disegno tecnico iniziando con la costruzione di figure geometriche piane e proseguendo con le Proiezioni Ortogonali: proiezione di punti, segmenti, figure piane, solidi geometrici, in posizioni diverse rispetto ai tre piani, ribaltamenti, sezioni.

Si potrà iniziare dalla rappresentazione di figure geometriche semplici e di oggetti, a mano libera e poi con gli strumenti (riga, squadra e compasso) per passare successivamente alla rappresentazione assonometrica di solidi geometrici semplici e volumi architettonici, nonché di edifici antichi studiati nell'ambito della storia dell'arte.

Si potranno poi presentare agli studenti i fondamenti dello studio delle ombre (la sorgente luminosa propria e impropria, l'ombra portata, il chiaroscuro), rimandando però al secondo biennio lo studio approfondito e sistematico della "teoria delle ombre" vera e propria.

Particolare attenzione sarà posta nell'affrontare il disegno come strumento di rappresentazione rigorosa ed esatta di figure e solidi geometrici, al fine di rendere più facilmente comprensibile quanto sarà svolto in geometria nel programma di matematica.

## **SECONDO BIENNIO**

Riconoscendo al docente la libertà di organizzare il proprio percorso e di declinarlo secondo la didattica più adeguata al contesto di apprendimento della classe e del monte ore disponibile, è essenziale che si individuino gli artisti, le opere e i movimenti più significativi di ogni periodo, privilegiando il più possibile l'approccio diretto all'opera d'arte.

Il programma si svolgerà analizzando le espressioni artistiche e architettoniche dal primo '400 fino all'Impressionismo. Tra i contenuti fondamentali per il '400 e il '500: il primo Rinascimento a Firenze e l'opera di Brunelleschi, Donatello, Masaccio; l'invenzione della prospettiva e le conseguenze per l'architettura e le arti figurative; le opere e la riflessione teorica di Leon Battista Alberti; i centri artistici italiani e i

principali protagonisti: Piero della Francesca, Mantegna, Antonello, Bellini; la città ideale, il palazzo, la villa; gli iniziatori della “terza maniera”: Bramante, Leonardo, Michelangelo, Raffaello; il Manierismo in architettura e nelle arti figurative; la grande stagione dell’arte veneziana; l’architettura di Palladio.

Per il ‘600 e ‘700: le novità proposte da Caravaggio; le opere esemplari del Barocco romano (Bernini, Borromini, Pietro da Cortona); la tipologia della reggia, dal grande complesso di Versailles alle opere di Juvara (Stupinigi) e Vanvitelli (Caserta). Per l’arte del secondo ‘700 e dell’800: l’architettura del Neoclassicismo; il paesaggio in età romantica: “pittorresco” e “sublime”; il “Gotic revival”; le conseguenze della Rivoluzione industriale: i nuovi materiali e le tecniche costruttive, la città borghese e le grandi ristrutturazioni urbanistiche; la pittura del Realismo e dell’Impressionismo.

Nel secondo biennio il valore della componente costruttiva e pratica del disegno arricchirà il percorso: oltre allo studio sistematico della Teoria delle ombre (figure piane, solidi geometrici e volumi architettonici), si affronterà la tecnica delle rappresentazione dello spazio attraverso lo studio della prospettiva centrale e accidentale di figure piane, solidi geometrici e volumi architettonici anche in rapporto alle opere d’arte; si analizzeranno i fondamenti per l’analisi tipologica, strutturale, funzionale e distributiva dell’architettura, e lo studio della composizione delle facciate e il loro disegno materico, con le ombre.

Nel secondo biennio è infine necessario che gli studenti siano introdotti alla conoscenza e all’uso degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e la progettazione, in particolare dei programmi di CAD.

## **QUINTO ANNO**

Nel quinto anno la storia dell’arte prenderà l’avvio dalle ricerche post-impressioniste, intese come premesse allo sviluppo dei movimenti d’avanguardia del XX secolo, per giungere a considerare le principali linee di sviluppo dell’arte e dell’architettura contemporanee, sia in Italia che negli altri paesi. Particolare attenzione sarà data: ai nuovi materiali (ferro e vetro) e alle nuove tipologie costruttive in architettura, dalle Esposizioni universali alle realizzazioni dell’Art Nouveau; allo sviluppo del disegno industriale, da William Morris all’esperienza del Bauhaus; alle principali avanguardie artistiche del Novecento; al Movimento moderno in architettura, con i suoi principali protagonisti, e ai suoi sviluppi nella cultura architettonica e urbanistica contemporanea; alla crisi del funzionalismo e alle urbanizzazioni del dopoguerra; infine agli attuali nuovi sistemi costruttivi basati sull’utilizzo di tecnologie e materiali finalizzati ad un uso ecosostenibile.

Nell’ultimo anno di corso il disegno sarà finalizzato sia all’analisi e alla conoscenza dell’ambiente costruito (di uno spazio urbano, di un edificio, di un monumento), mediante il rilievo grafico-fotografico e gli schizzi dal vero, sia all’elaborazione di semplici proposte progettuali di modifica dell’esistente o da realizzare ex-novo. L’equilibrio tra l’uso del disegno in funzione dell’analisi e come strumento di ricerca progettuale è affidato all’esperienza e alle scelte didattiche di ciascun docente.

## **Liceo Classico** **STORIA DELL'ARTE**

### **LINEE GENERALI E COMPETENZE**

Al termine del percorso liceale lo studente ha una chiara comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, quindi dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione. Attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche, ha inoltre acquisito confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche ed è capace di coglierne e apprezzarne i valori estetici.

Fra le competenze acquisite ci sono necessariamente: la capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico; saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati; essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.

Lo studente infine ha consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conosce per gli aspetti essenziali le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.

Fin dal primo anno è dunque necessario chiarire che esistono molti modi di osservare le opere d'arte, fornendo agli studenti gli elementi essenziali di conoscenza dei principali metodi storiografici, e sottolineare che un'opera d'arte non è solo un insieme di valori formali e simbolici, né il frutto di una generica attività creativa, ma comporta anche una specifica competenza tecnica.

Inoltre è importante che in una lezione, ad esempio, sull'Anfiteatro Flavio o sul "Giudizio" della Sistina trovino posto anche delle considerazioni sulle modifiche subite, sullo stato di conservazione, sulle problematiche del restauro.

### **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

#### **SECONDO BIENNIO**

Nel corso del secondo biennio si affronterà lo studio della produzione artistica dalle sue origini nell'area mediterranea alla fine del XVIII secolo.

In considerazione dell'esteso arco temporale e del monte ore disponibile, occorre da parte dell'insegnante una programmazione che realisticamente preveda anzitutto alcuni contenuti irrinunciabili (artisti, opere, movimenti) in ragione della decisiva importanza che hanno avuto in determinati contesti storici, limitando per quanto possibile trattazioni di tipo monografico, ed enucleando di volta in volta i temi più significativi e le chiavi di lettura più appropriate.

Si potranno poi prevedere degli approfondimenti della tradizione artistica o di significativi complessi archeologici, architettonici o museali del contesto urbano e territoriale.

Tra i contenuti fondamentali: l'arte greca, scegliendo le opere più significative dei diversi periodi al fine di illustrare una concezione estetica che è alla radice dell'arte occidentale; lo stretto legame con la dimensione politica dell'arte e dell'architettura a



Roma; la prima arte cristiana e la dimensione simbolica delle immagini; elementi essenziali di conoscenza della produzione artistica alto-medievale, in particolare dell'arte sontuaria; l'arte romanica, studiata attraverso le costanti formali e i principali centri di sviluppo; le invenzioni strutturali dell'architettura gotica come presupposto di una nuova spazialità; la "nascita" dell'arte italiana, con Giotto e gli altri grandi maestri attivi tra la seconda metà del Duecento e la prima metà del Trecento.

Per l'arte del Rinascimento in particolare, data l'estrema ricchezza e la complessità della produzione artistica di questo periodo, è necessaria da parte del docente una rigorosa selezione di artisti e opere e l'individuazione di un percorso e di criteri-guida capaci comunque di fornire agli studenti un chiaro quadro di insieme e un certo numero di significativi approfondimenti.

Tra i contenuti fondamentali: il primo Rinascimento a Firenze e gli "artisti precursori"; la scoperta della prospettiva e le conseguenze per le arti figurative; il classicismo in architettura, e i suoi sviluppi nella cultura architettonica europea; i principali centri artistici italiani; i rapporti tra arte italiana e arte fiamminga; gli iniziatori della "terza maniera": Leonardo, Michelangelo, Raffaello; la dialettica Classicismo-Manierismo nell'arte del Cinquecento; la grande stagione dell'arte veneziana.

Data la grande varietà delle esperienze artistiche di grandi e piccoli centri del Rinascimento, la scelta dei temi da trattare potrà essere orientata, oltre che dalle scelte culturali e didattiche dell'insegnante, dalla realtà territoriale del liceo.

Analoghi criteri di selezione e di integrazione dei contenuti dovranno essere applicati alla trattazione del Seicento e del Settecento. Tra i contenuti fondamentali: le novità proposte dal naturalismo di Caravaggio e dal classicismo di Annibale Carracci e l'influenza esercitata da entrambi sulla produzione successiva; le opere esemplari del Barocco romano e dei suoi più importanti maestri; arte e illusione nella decorazione tardo-barocca e rococò; il vedutismo.

## QUINTO ANNO

Nel quinto anno si prevede lo studio dell'Ottocento e del Novecento, a partire dai movimenti neoclassico e romantico, seguendo le principali linee di sviluppo dell'arte, dai movimenti di avanguardia fino alla metà dello scorso secolo, con uno sguardo sulle esperienze contemporanee.

Tra i contenuti fondamentali: la riscoperta dell'antico come ideale civile ed estetico nel movimento neoclassico; l'arte del Romanticismo e i suoi legami con il contesto storico, la produzione letteraria, il pensiero filosofico; i riflessi del clima politico e sociale di metà Ottocento nella pittura dei realisti; l'importanza della fotografia e degli studi sulla luce e sul colore per la nascita dell'Impressionismo; la ricerca artistica dal Postimpressionismo alla rottura con la tradizione operata dalle avanguardie storiche; il clima storico e culturale in cui nasce e si sviluppa il movimento futurista; l'arte tra le due guerre e il ritorno all'ordine; la nascita e gli

sviluppi del Movimento Moderno in architettura; le principali linee di ricerca dell'arte contemporanea.

## **LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

### **STORIA DELL'ARTE**

#### **LINEE GENERALI E COMPETENZE**

Al termine del percorso liceale lo studente ha una chiara comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, quindi dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione. Attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche, ha inoltre acquisito confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche ed è capace di coglierne e apprezzarne i valori estetici. Fra le competenze acquisite ci sono necessariamente: la capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico; saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati; essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. Lo studente infine ha consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conosce per gli aspetti essenziali le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro. Fin dal primo anno è dunque necessario chiarire che esistono molti modi di osservare le opere d'arte, fornendo agli studenti gli elementi essenziali di conoscenza dei principali metodi storiografici, e sottolineare che un'opera d'arte non è solo un insieme di valori formali e simbolici, né il frutto di una generica attività creativa, ma comporta anche una specifica competenza tecnica. Inoltre è importante che in una lezione, ad esempio, sull'Anfiteatro Flavio o sul "Giudizio" della Sistina trovino posto anche delle considerazioni sulle modifiche subite, sullo stato di conservazione, sulle problematiche del restauro.

#### **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

##### **SECONDO BIENNIO**

Nel corso del secondo biennio si affronterà lo studio della produzione artistica dalle sue origini nell'area mediterranea alla fine del XVIII secolo. In considerazione dell'esteso arco temporale e del monte ore disponibile, occorre da parte dell'insegnante una programmazione che realisticamente preveda anzitutto alcuni contenuti irrinunciabili (artisti, opere, movimenti) in ragione della decisiva importanza che hanno avuto in determinati contesti storici, limitando per quanto possibile trattazioni di tipo monografico, ed enucleando di volta in volta i temi più significativi e le chiavi di lettura più appropriate. Si potranno poi prevedere degli approfondimenti della tradizione artistica o di significativi complessi archeologici, architettonici o museali del contesto urbano e territoriale. Tra i contenuti fondamentali: l'arte greca, scegliendo le opere più significative dei diversi periodi al fine di illustrare una concezione estetica che è alla radice dell'arte occidentale; lo

stretto legame con la dimensione politica dell'arte e dell'architettura a Roma; la prima arte cristiana e la dimensione simbolica delle immagini; elementi essenziali di conoscenza della produzione artistica alto-medievale, in particolare dell'arte sontuaria; l'arte romanica, studiata attraverso le costanti formali e i principali centri di sviluppo; le invenzioni strutturali dell'architettura gotica come presupposto di una nuova spazialità; la "nascita" dell'arte italiana, con Giotto e gli altri grandi maestri attivi tra la seconda metà del Duecento e la prima metà del Trecento. Per l'arte del Rinascimento in particolare, data l'estrema ricchezza e la complessità della produzione artistica di questo periodo, è necessaria da parte del docente una rigorosa selezione di artisti e opere e l'individuazione di un percorso e di criteri-guida capaci comunque di fornire agli studenti un chiaro quadro di insieme e un certo numero di significativi approfondimenti. Tra i contenuti fondamentali: il primo Rinascimento a Firenze e gli "artisti precursori"; la scoperta della prospettiva e le conseguenze per le arti figurative; il classicismo in architettura, e i suoi sviluppi nella cultura architettonica europea; i principali centri artistici italiani; i rapporti tra arte italiana e arte fiamminga; gli iniziatori della "terza maniera": Leonardo, Michelangelo, Raffaello; la dialettica Classicismo-Manierismo nell'arte del Cinquecento; la grande stagione dell'arte veneziana. 53 Data la grande varietà delle esperienze artistiche di grandi e piccoli centri del Rinascimento, la scelta dei temi da trattare potrà essere orientata, oltre che dalle scelte culturali e didattiche dell'insegnante, dalla realtà territoriale del liceo. Analoghi criteri di selezione e di integrazione dei contenuti dovranno essere applicati alla trattazione del Seicento e del Settecento. Tra i contenuti fondamentali: le novità proposte dal naturalismo di Caravaggio e dal classicismo di Annibale Carracci e l'influenza esercitata da entrambi sulla produzione successiva; le opere esemplari del Barocco romano e dei suoi più importanti maestri; arte e illusione nella decorazione tardo-barocca e rococò; il vedutismo.

## **QUINTO ANNO**

Nel quinto anno si prevede lo studio dell'Ottocento e del Novecento, a partire dai movimenti neoclassico e romantico, seguendo le principali linee di sviluppo dell'arte, dai movimenti di avanguardia fino alla metà dello scorso secolo, con uno sguardo sulle esperienze contemporanee. Tra i contenuti fondamentali: la riscoperta dell'antico come ideale civile ed estetico nel movimento neoclassico; l'arte del Romanticismo e i suoi legami con il contesto storico, la produzione letteraria, il pensiero filosofico; i riflessi del clima politico e sociale di metà Ottocento nella pittura dei realisti; l'importanza della fotografia e degli studi sulla luce e sul colore per la nascita dell'Impressionismo; la ricerca artistica dal Postimpressionismo alla rottura con la tradizione operata dalle avanguardie storiche; il clima storico e culturale in cui nasce e si sviluppa il movimento futurista; l'arte tra le due guerre e il ritorno all'ordine; la nascita e gli sviluppi del Movimento Moderno in architettura; le principali linee di ricerca dell'arte contemporanea.

## LICEO MUSICALE

### STORIA DELL'ARTE

#### **LINEE GENERALI E COMPETENZE**

Al termine del percorso liceale lo studente ha una chiara comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, quindi dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione. Attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche, ha inoltre acquisito confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche ed è capace di coglierne e apprezzarne i valori estetici. Fra le competenze acquisite ci sono necessariamente: la capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico; saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati; essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. Lo studente infine ha consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conosce per gli aspetti essenziali le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro. Fin dal primo anno è dunque necessario chiarire che esistono molti modi di osservare le opere d'arte, fornendo agli studenti gli elementi essenziali di conoscenza dei principali metodi storiografici, e sottolineare che un'opera d'arte non è solo un insieme di valori formali e simbolici, né il frutto di una generica attività creativa, ma comporta anche una specifica competenza tecnica. 42 Inoltre è importante che in una lezione, ad esempio, sull'Anfiteatro Flavio o sul "Giudizio" della Sistina trovino posto anche delle considerazioni sulle modifiche subite, sullo stato di conservazione, sulle problematiche del restauro.

#### **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

##### **PRIMO BIENNIO**

Nel corso del primo biennio si affronterà lo studio della produzione artistica dalle sue origini nell'area mediterranea alla fine del XIV secolo. La programmazione didattica dovrà prevedere anzitutto alcuni contenuti irrinunciabili (artisti, opere, movimenti), in ragione della decisiva importanza che hanno avuto in determinati contesti storici, limitando per quanto possibile trattazioni di tipo monografico, ed enucleando di volta in volta i temi più significativi e le chiavi di lettura più appropriate. Appare opportuno includere degli approfondimenti della tradizione artistica o di significativi complessi archeologici, architettonici o museali del contesto urbano e territoriale, anche sotto il profilo della tutela, della conservazione e del restauro. Tra i contenuti fondamentali: l'arte greca, scegliendo le opere più significative dei diversi periodi al fine di illustrare una concezione estetica che è alla radice dell'arte occidentale; il teatro greco-ellenistico e quello romano; lo stretto legame con la dimensione politica dell'arte e dell'architettura a Roma; la prima arte cristiana e la dimensione simbolica delle immagini; elementi di conoscenza della produzione artistica alto-medievale; l'arte romanica, studiata attraverso le costanti formali e i principali centri di sviluppo;

le invenzioni strutturali dell'architettura gotica come presupposto di una nuova spazialità; la "nascita" dell'arte italiana, con Giotto e gli altri grandi maestri attivi tra la seconda metà del Duecento e la prima metà del Trecento.

## **SECONDO BIENNIO**

Nel secondo biennio si prevede lo studio dei fenomeni artistici iniziando dal primo Quattrocento per concludere con il Romanticismo. Data l'ampiezza dell'arco temporale, occorre una programmazione didattica che realisticamente preveda anzitutto alcuni contenuti irrinunciabili (artisti, opere, movimenti) in ragione della decisiva importanza che hanno avuto in determinati contesti storici, limitando per quanto possibile trattazioni a carattere monografico e individuando di volta in volta i temi più significativi e le chiavi di lettura più adeguate. Per l'arte del Rinascimento in particolare, data l'estrema ricchezza e la complessità della produzione artistica di questo periodo, è necessaria da parte del docente una rigorosa selezione di artisti e opere e l'individuazione di un percorso e di criteri-guida capaci comunque di fornire agli studenti un chiaro quadro di insieme e un certo numero di significativi approfondimenti. Tra i contenuti fondamentali: il primo Rinascimento a Firenze e gli "artisti precursori"; la scoperta della prospettiva e le conseguenze per le arti figurative; il classicismo in architettura, e i suoi sviluppi nella cultura architettonica europea; i principali centri artistici italiani; i rapporti tra arte italiana e arte fiamminga; gli iniziatori della "terza maniera": Leonardo, Michelangelo, Raffaello; la dialettica Classicismo-Manierismo nell'arte del Cinquecento; la grande stagione dell'arte veneziana. Data la grande varietà delle esperienze artistiche di grandi e piccoli centri del Rinascimento, la scelta dei temi da trattare potrà essere orientata, oltre che dalle scelte culturali e didattiche dell'insegnante, dalla realtà territoriale del liceo. Analoghi criteri di selezione e di integrazione dei contenuti dovranno essere applicati alla trattazione del Seicento, del Settecento e del primo Ottocento. Tra i contenuti fondamentali: le novità proposte dal naturalismo di Caravaggio e dal classicismo di Annibale Carracci e l'influenza esercitata da entrambi sulla produzione successiva; le opere esemplari del Barocco romano e dei suoi più importanti maestri; arte e illusione nella decorazione tardo-barocca e rococò; il vedutismo; la riscoperta dell'antico come ideale civile ed estetico nel movimento neoclassico; l'arte romantica e i suoi legami con il contesto storico, la produzione letteraria, il pensiero filosofico. In relazione all'indirizzo di studi l'insegnante potrà prevedere degli approfondimenti sull'architettura teatrale, a partire dal Rinascimento fino al "prototipo" della Scala e agli altri teatri realizzati in Italia tra la fine del Settecento e i primi anni dell'Ottocento.

## **QUINTO ANNO**

Nel quinto anno si prevede lo studio della produzione artistica del secondo Ottocento e del Novecento, a partire dal Realismo fino alla metà dello scorso secolo, con uno sguardo sulle esperienze contemporanee. Tra i contenuti fondamentali: i riflessi del clima politico e sociale di metà Ottocento nella pittura dei realisti; l'importanza della fotografia e degli studi sulla luce e sul colore per la nascita dell'Impressionismo; la ricerca artistica dal Postimpressionismo alla rottura con la tradizione operata dalle

avanguardie storiche il clima storico e culturale in cui nasce e si sviluppa il movimento futurista; l'arte tra le due guerre e il ritorno all'ordine; la nascita e gli sviluppi del Movimento Moderno in architettura; le principali linee di ricerca dell'arte contemporanea; il contributo dei movimenti artistici del Novecento alle sperimentazioni in campo teatrale e scenografico.

# RELIGIONE CATTOLICA

## I LICEO

- Le domande di senso e la ricerca religiosa
- Il mondo religioso ed il suo linguaggio
- Le grandi religioni prima del Cristianesimo (Induismo e Buddismo)
- La religione ebraica e la storia del popolo d'Israele da Abramo fino a Gesù

## II LICEO

- La bibbia: struttura, linguaggio, genesi
- Gesù di Nazareth ed i Vangeli
- La persona di Gesù ed il suo messaggio
- Il senso della morte e della resurrezione
- La nascita della Chiesa: le prime comunità cristiane e le loro caratteristiche

## III LICEO

- Le relazioni fondamentali: con se stessi, con gli altri, con Dio
- Rapporto ragione e fede; rapporto scienza e fede
- Il dialogo interreligioso: l'Islam

## IV LICEO

- La Chiesa Cattolica
- La Chiesa e le sue divisioni
- La Chiesa Ortodossa e la Chiesa Protestante
- I dieci comandamenti: analisi, approfondimento ed attualizzazione

## V LICEO

- L'etica: rapporto tra libertà, responsabilità e legge
- Il senso del peccato
- La coscienza, la formazione della coscienza e la coscienza erronea
- La Bioetica
- La Dottrina Sociale della Chiesa
- La novità del Concilio Vaticano II